



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 30/09/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 1811

Art. 32, comma 2, della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 “Fondo di rotazione per il finanziamento di progetti di infrastrutturazione stradale”. Formulazione dei criteri per la concessione delle anticipazioni.

L'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL e ai Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche, confermata dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, riferisce quanto segue.

L'attuazione degli interventi di infrastrutturazione finanziati con i fondi strutturali dell'Unione Europea o con fondi di provenienza statale (ex Fondo per le Aree Sottosviluppate ora denominato Fondo di Sviluppo e Coesione), e in particolare quelli relativi ad infrastrutture lineari come le strade che interessano lunghe porzioni di territorio, ha spesso evidenziato ritardi nel completamento dell'opera rispetto alle scadenze fissate dai programmi di investimento, dovuti, in maniera particolare, al ritardo nell'avvio dei lavori causato, a sua volta, dai lunghi tempi necessari per la predisposizione dei diversi livelli di progettazione e nell'acquisizione dei pareri sugli stessi da parte delle diverse Autorità preposte al loro rilascio.

Al fine di superare questa grave criticità che condiziona fortemente la progettualità regionale, soprattutto con riferimento alle infrastrutture di maggiori dimensioni e/o complessità, e quindi consentire alla Regione di proporre a cofinanziamento comunitario o statale progetti già dotati di progettazione, l'art. 32 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia” ha istituito il “Fondo di rotazione per il finanziamento di progetti di infrastrutturazione stradale” dettando i principi fondamentali della relativa disciplina e del suo funzionamento.

Il citato art. 32 della L.R. n. 45/2013 testualmente recita:

1. Al fine di razionalizzare e accelerare i tempi di esecuzione delle opere di infrastrutturazione della rete stradale di interesse regionale, compresa la viabilità statale insistente sul territorio della Regione Puglia, nonché di garantire maggiore efficacia alla relativa progettazione, assicurando tempi di elaborazione più adeguati alla complessità delle opere, è istituito, nell'ambito della UPB 09.01.04, il capitolo di spesa n. 511033, denominato “Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione di infrastrutture stradali da proporre al finanziamento dello Stato o dell'Unione europea”.
2. Il fondo anticipa le spese necessarie per la redazione degli studi di fattibilità, delle valutazioni di impatto ambientale e dei documenti componenti i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi. I criteri di valutazione, i documenti istruttori, la procedura, le condizioni e i limiti per l'accesso, l'erogazione e il rimborso dei finanziamenti del fondo sono stabiliti con deliberazione di Giunta regionale.
3. Le anticipazioni non possono comunque superare l'importo determinato sulla base delle disposizioni

che regolano la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, e comunque il dieci per cento del costo presunto dell'opera.

4. Le spese di progettazione anticipate dal fondo di rotazione costituiscono parte integrante del costo complessivo dell'intervento finanziato e vengono rimborsate alla regione all'atto della erogazione della provvista finanziaria necessaria alla realizzazione dell'opera, senza interessi.

5. Le richieste di anticipazione possono essere presentate dai comuni e dalle province nonché, per i progetti di infrastrutturazione relativi alle strade statali insistenti sul territorio regionale, dall'ente gestore dell'infrastruttura. In quest'ultimo caso, i progetti sono finanziati in accordo con l'ente gestore e previa stipula di apposito protocollo d'intesa che preveda obbligatoriamente:

a. l'impegno dell'ente gestore a finanziare con priorità l'intervento per il quale la Regione anticipa le spese di progettazione;

b. il rimborso della somma anticipata nel caso in cui l'intervento non venga finanziato entro un numero predeterminato di anni a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.

6. Per l'esercizio 2014 è stabilita una dotazione finanziaria del Fondo, in termini di competenza e cassa, di 600 mila euro. Per gli esercizi successivi il fondo sarà ricostituito in funzione delle somme rimborsate dai soggetti beneficiari e comunque nel rispetto dei limiti annuali di spesa fissati dalla legge di bilancio.

7. Le somme rimborsate dai soggetti beneficiari sono introitate dalla Regione su apposito capitolo di entrata. A tal fine, è istituito, nell'ambito della UPB 03.04.01, il capitolo di entrata n. 3065033, denominato "Rimborso delle anticipazioni erogate a valere sul fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione di infrastrutture stradali da proporre al finanziamento dello Stato o dell'Unione europea".

Per garantire un efficace funzionamento del Fondo, il secondo comma del sopra riportato articolo di legge demanda alla Giunta Regionale l'adozione di un'apposita deliberazione per la individuazione dei criteri di valutazione, dei documenti istruttori, della procedura, delle condizioni e dei limiti per l'accesso, l'erogazione e il rimborso dei finanziamenti del fondo.

Peraltro, anche l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", relativamente ai provvedimenti con i quali si attribuiscono vantaggi economici prevede, al comma 1, che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Inoltre, il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" prevede, all'art. 26, comma 1, che "Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati".

Considerato, infine, che la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, all'art. 4, comma 4, lettera f), dispone che compete agli organi di direzione politica "la formulazione dei criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi e altri ausili finanziari ...", si ritiene opportuno procedere, tenendo conto di quanto previsto dal citato art. 32 della L.R. n. 45/2013, alla determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi.

Premesso quanto sopra, il Servizio Lavori Pubblici, cui è demandato lo svolgimento delle attività

finalizzate all'attuazione della presente deliberazione nonché la gestione delle risorse finanziarie stanziata sul relativo capitolo di bilancio, nella concessione dei finanziamenti si atterrà ai criteri di seguito indicati:

- compatibilità dei progetti presentati rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale regionale ed alla programmazione regionale, con particolare riferimento al Piano Regionale dei Trasporti;
- congruenza della documentazione e degli elaborati tecnici allegati all'istanza di finanziamento rispetto alle finalità strategiche perseguite dall'opera;
- eventuale compartecipazione finanziaria dell'Ente alla esecuzione della progettazione;
- preferenza alle richieste di finanziamento della progettazione con le seguenti priorità: definitiva, preliminare, esecutiva, studi di fattibilità;

## COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) della L.R. n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale,

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di far propria la relazione dell'Assessore relatore;
2. di formulare i seguenti criteri per la concessione delle anticipazioni a valere sulle risorse finanziarie di cui al "Fondo di rotazione per il finanziamento di progetti di infrastrutturazione stradale":
  - compatibilità dei progetti presentati rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale regionale ed alla programmazione regionale, con particolare riferimento al Piano Regionale dei Trasporti;
  - congruenza della documentazione e degli elaborati tecnici allegati all'istanza di finanziamento rispetto alle finalità strategiche perseguite dall'opera;
  - eventuale compartecipazione finanziaria dell'Ente alla esecuzione della progettazione;
  - preferenza alle richieste di finanziamento della progettazione con le seguenti priorità: definitiva, preliminare, esecutiva, studi di fattibilità;
3. di demandare al dirigente del Servizio Lavori Pubblici, o suo delegato, l'assunzione dell'impegno di spesa, compatibilmente con i vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità interno, nonché l'esecuzione di ogni altro adempimento necessario all'attuazione di quanto previsto dalla presente

deliberazione;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

5. di disporre la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, sotto-sezione di secondo livello “Criteri e modalità”;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---